



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"

Via Tasselgardo, 1 – tel. 0883.481359 - fax 0883.481694 Codice meccanografico BAPC21000E - Codice fiscale 92058830727

E-mail: bapc21000e@istruzione.it pec: bapc21000e@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it
76125 TRANI

Prot.3485

Trani, 05/07/2023

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (approvato con delibera n. 9 in data 14/07/2020 dal C. d. Istituto)

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo”;
- il D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- la circolare del Ministero dell’Istruzione e del Merito “Indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe” del 19/12/2022.

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

(D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007, testo in vigore dal 2-1-2008).

La Corte dei Conti ha, infatti, registrato il decreto del Presidente della Repubblica deliberato dal Consiglio dei Ministri – su cui si era già espresso favorevolmente il Ministero dell’Istruzione – che, modificando due articoli (il 4 e il 5) dello Statuto delle studentesse e degli studenti, introduce anche il principio di "corresponsabilità" delle famiglie nei confronti dei danni scolastici recati dai figli.

Con l’entrata in vigore di questa legge, le scuole potranno sanzionare con maggiore rigore e severità rispetto al passato i casi più gravi di violenza e bullismo degli studenti. Secondo un principio di proporzionalità tra la sanzione irrogabile e l’infrazione disciplinare commessa, gli studenti saranno infatti passibili di nuovi provvedimenti disciplinari, più rigorosi, di fronte a "comportamenti riprovevoli e connotati da un altissimo grado di disvalore sociale".

DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

Lo studente ha diritto:

- a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l’orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- alla tutela della salute propria e dei propri cari;
- a conoscere le valutazioni che lo riguardano, debitamente motivate;
- a motivare in forma corretta e rispettosa ai docenti e alla Presidenza le sue osservazioni e considerazioni in merito alle valutazioni;

- a una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza;
- a essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- a un dialogo costruttivo sulle scelte di sua competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di scelta dei libri e del materiale didattico;
- a essere chiamato ad esprimere la loro opinione mediante consultazione;
- alla libertà di apprendimento ed esercizio in autonomia del diritto di scelta tra le attività aggiuntive facoltative, organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle sue esigenze di vita;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.

Lo studente è tenuto a:

- frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé stesso;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- risarcire il danno delle strutture e attrezzature danneggiate, anche in misura collettiva (quando non si riesce ad individuare il/la o i/le responsabili del danno arrecato, come da Regolamento);
- conoscere e rispettare le regole condivise;
- mantenere un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico;
- portare tutto il materiale richiesto per le attività didattiche;
- svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità;
- consultare pertanto il registro elettronico per prendere visione delle comunicazioni della scuola, controllare i compiti assegnati, le annotazioni, le valutazioni, ecc.;
- utilizzare in modo opportuno, corretto e responsabile come strumenti di apprendimento eventuali software gratuiti per videoconferenze (Zoom, Google Meet o altri) e piattaforme, siti e applicazioni per una didattica innovativa, multimediale e digitale (la piattaforma scolastica Google Workspace for Education con Google Classroom, Google Documenti, Gmail, ecc., eventuali altre piattaforme ministeriali, delle case editrici dei libri di testo, per classi virtuali, siti e app per quiz e compiti a tempo, per il commenting, il blogging, esercizi, lavori e prodotti multimediali e/o sulla realtà aumentata, ecc.), così come applicazioni di messaggistica per comunicazioni importanti e la condivisione di materiali didattici;
- far firmare le comunicazioni;
- evitare i ritardi e le uscite anticipate;
- **non usare smartphone, smartwatch o altri strumenti elettronici per usi non didattici durante le ore di lezione** e durante gli spostamenti da o verso la palestra o le aule. L'apparecchio deve essere spento e tenuto sotto custodia. Il mancato rispetto di tale norma comporta **alla prima violazione**:
 - sequestro del telefonino, successivamente riconsegnato; **dalla seconda in poi**:
 - sospensione irrogata dal D.S.;

Si ricorda infatti che anche la circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe" del 19/12/2022 ha ricordato il "divieto di utilizzo in classe di telefoni cellulari", il cui utilizzo è consentito esclusivamente "quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'Istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. "cittadinanza digitale" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92".

- a essere consapevole che per l'utilizzo del cellulare e la diffusione di immagini con dati personali altrui non autorizzate, tramite internet, oltre alle sanzioni disciplinari di cui sopra, si rischiano anche multe da 3 mila a 18 mila euro, o da 5 mila a 30 mila euro, nei casi più gravi, che possono essere irrogate dall'Autorità garante della privacy (Direttiva ministeriale n.104 del 30-11-2007). L'aver posato per

una foto con gli amici non ne autorizza la diffusione sui social network (Facebook, Instagram, Twitter, ecc.) o altri siti, poiché, per la tutela del diritto all'immagine e alla riservatezza, la pubblicazione di una foto ritraente una persona è subordinata alla manifestazione del consenso da parte di quest'ultima; il divieto di pubblicazione senza consenso riguarda anche la diffusione attraverso gruppi chiusi o chat su app di messaggistica come WhatsApp, Telegram, ecc. Si ricorda che, se la diffusione delle immagini è avvenuta a scopo di lucro o con la volontà precisa di danneggiare il soggetto fotografato, il reato di illecito trattamento dei dati altrui (art. 167 D. lgs. n. 196/2003), a cui può aggiungersi quello di diffamazione aggravata (art. 595 codice penale), ha rilevanza penale e può essere punito con la reclusione fino a tre anni.

IMPEGNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa;
- garantire il rispetto dell'orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni;
- tutelare il diritto alla salute degli studenti e del personale scolastico;
- garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con disabilità, e in particolare la pulizia ordinaria, straordinaria, l'igienizzazione e la sanificazione ambientale straordinaria in caso di necessità;
- fornire, in primis tramite registro elettronico, avvisi e informazioni puntuali alla famiglia sul rendimento scolastico e sul comportamento dei figli;
- rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata;
- divulgare, discutere e pubblicizzare il Regolamento interno;
- condividere l'informazione su debiti e crediti relativi al rendimento degli alunni e attivare percorsi di recupero, potenziamento e incentivi alle eccellenze;
- attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri;
- promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;
- porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
 - offerte formative aggiuntive e integrative;
 - l'attivazione di sportelli di ascolto, con personale interno;
 - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- garantire e disciplinare nel proprio Regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe e di istituto;
- garantire e disciplinare l'esercizio del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, previa richiesta al D.S.;
- favorire, inoltre, la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni;
- attivarsi per controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente, delle persone e delle strutture scolastiche;
- applicare i provvedimenti del Regolamento disciplinare a seconda delle infrazioni commesse;
- garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto;
- favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti.

IMPEGNO DEI DOCENTI

- garantire competenza e professionalità;
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni e alunni, nell'uguaglianza e nel rispetto reciproco;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà con le modalità previste dal Regolamento di Istituto;
- attivare con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici e degli standard di apprendimento, di organizzazione della scuola, di scelta dei libri e del materiale didattico;

- registrare e segnalare alla famiglia, tramite il registro elettronico e/o il coordinatore di classe, ogni infrazione al Regolamento di Istituto, individuando e segnalando i responsabili dei danni arrecati al patrimonio Scolastico;
- incontrare regolarmente i genitori, nei momenti istituzionali o ove necessario convocarli per comunicare loro le inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi dal Consiglio di Classe;
- partecipare in modo attivo ai consigli di classe;
- fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti;
- vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro.

IMPEGNO DEI GENITORI

- dare il primato al momento educativo nel crescere i figli e nel dialogo con l'Istituzione scolastica;
- conoscere la proposta formativa della scuola e condividerne la missione e visione;
- controllare che la frequenza delle lezioni da parte dei loro figli sia regolare e che essi assolvano ai loro doveri di studio (come da Regolamento di Istituto*); a tal fine, consultare il registro elettronico per prendere visione delle comunicazioni della scuola, delle annotazioni, delle valutazioni, eventualmente anche di assenze e ritardi da giustificare, inadempienze, ecc.;
- attribuire il giusto valore al rendimento scolastico e a un comportamento corretto e firmare tempestivamente autorizzazioni e comunicazioni cartacee;
- vigilare, per quanto possibile, che la/il propria/a figlia/o adoperi in modo corretto e responsabile eventuali software gratuiti per videoconferenze (Zoom, Google Meet o altri), piattaforme, applicazioni e siti didattici, social network, app di messaggistica per comunicazioni scolastiche importanti e le nuove tecnologie in generale, nel rispetto della privacy degli altri studenti e del personale scolastico (v. anche ultimo punto degli impegni degli studenti);
- rispettare le norme, gli orari e l'organizzazione della scuola;
- partecipare agli incontri periodici e agli incontri individuali con i docenti;
- collaborare alle iniziative dell'Istituto;
- essere responsabili del rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell'ambiente scolastico, anche con il risarcimento dei danni; le famiglie sono tenute infatti a risarcire in denaro i danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici, alle attrezzature, alle strutture e al patrimonio scolastico, a concorrere al risarcimento quando non si possa e non si riesca ad individuare il/ i, la /le responsabile/i;
- dove si ravvisino reali necessità condivise, partecipare alle attività di sostegno psicologico;
- accettare e condividere i provvedimenti elencati nel Regolamento Scolastico, le disposizioni e i provvedimenti già concordati sulla sicurezza; i genitori s'impegnano a far osservare i dettati del Regolamento d'Istituto dei quali hanno preso visione e che hanno sottoscritto;
- far rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc.) e vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio.
- I genitori hanno inoltre diritto di conoscere gli obiettivi programmati e gli standard previsti di conoscenze e competenze ed hanno il dovere di sorveglianza e di aiuto nei confronti dei propri figli in difficoltà.

*** AI FINI DELLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E DELL'AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO FINALE, SECONDO L' ART. 14, COMMA 7 DEL D.P.R. N. 122/2009, VIGILARE AFFINCHÉ L'ALUNNO FREQUENTI ALMENO TRE QUARTI DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO.**

Il genitore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Grazia RUGGIERO